

**Teatro
Ragazzi**

IL TEATRO PER LA SCUOLA

TEATRO DI CLASSE 2023/24

PERUGIA TEATRO BRECHT
SCUOLA PRIMARIA



abc

RASSEGNA REGIONALE
L'UMBRIA HA UN TEATRO VERDE


**Teatro
brecht**
sansisto perugia

SCUOLA PRIMARIA

Teatro
Ragazzi

PERUGIA
TEATRO BRECHT

teatro
brecht
sansistoperugia

TEATRO DICLASSE CALENDARIO 2023/24

INFO
PRENOTAZIONI

LUN 6
NOVEMBRE 2023
LA PICCIONAIA/
TEATRO DEL BURATTO
**AGENZIA GULLIVER,
TUTTI I VIAGGI CHE MI
PASSAN PER LA TESTA**

MER 8 - GIO 9
NOVEMBRE 2023
FONTEMAGGIORE
ULISSE E LA LUNA

GIO 16 - VEN 17
NOVEMBRE 2023
FONDAZIONE AIDA
PIERINO E IL LUPO

MAR 20 - MER 21
NOVEMBRE 2023
TEATRO LIBERO DI PALERMO
**GILDA E FIDO, LA
BAMBINA E IL CANE**

VEN 24
NOVEMBRE 2023
CTA GORIZIA
PER CHENÓ?!

LUN 27
NOVEMBRE 2023
FACTORY COMPAGNIA
TRANSADRIATICA/
FONDAZIONE SIPARIO TOSCANA
PETER PAN

LUN 4
DICEMBRE 2023
TGTP
UN BABBO A NATALE

LUN 11 - MAR 12
DICEMBRE 2023
FONTEMAGGIORE/
SCUOLA D'INGLESE HELP
A CHRISTMAS CAROL

LUN 15
GENNAIO 2024
FONDAZIONE SIPARIO TOSCANA/
TEATRO LINGUAGGICREATIVI/
ARTEVOX TEATRO
BRICIOLE DI FELICITÀ

LUN 22
GENNAIO 2024
TAM TEATROMUSICA
ANIMA BLÚ

MAR 23 - MER 24
GENNAIO 2024
FONTEMAGGIORE/ PANEDENTITEATRO/
SOSTA PALMIZI
SOLI

GIO 8 - VEN 9
FEBBRAIO 2024
TEATRO DEI COLORI
CARNÀVAL

LUN 26
FEBBRAIO 2024
FONTEMAGGIORE
CRACRÁ PUNK!

LUN 19
FEBBRAIO 2024
TEATRO
VERDE/HISTOIRE D'EUX
IN FONDO AL MARE

GIO 21 - VEN 22
MARZO 2024
TEATRO KOREJA
GIARDINI DI PLASTICA

MAR 16 - MER 17
APRILE 2024
FONTEMAGGIORE
LA BELLA E LA BESTIA

BIGLIETTI
Posto unico € 6
Accompagnatori
ingresso gratuito

BIGLIETTERIA
TEATRO BRECHT
La biglietteria è aperta
nei giorni di spettacolo
a partire da un'ora prima
dell'inizio.
Tel. 075.5272340

INFO
Fontemaggiore
Str. delle Fratte 3A/7
06132 Perugia
Tel. 075.5286651 - 075.5289555
cell. 353.4275107
Lun / Ven ore 9.30 - 13.00
organizzazione@fontemaggiore.it

PRENOTAZIONE
SPETTACOLI
Per prenotare è necessario
telefonare in ufficio per verificare
la disponibilità di posti.
A seguito della prenotazione
telefonica verrà inviata una email
o un messaggio WhatsApp con
il collegamento al modulo da
compilare integralmente per
ultimare la prenotazione.

L'ammontare complessivo del costo
dei biglietti (ed eventualmente
dell'autobus) dovrà essere versato
la mattina stessa dello spettacolo
alla cassa del teatro, dove saranno
consegnati i biglietti SIAE, i quali
hanno validità fiscale.
I biglietti per gli insegnanti sono
gratuiti. Il pubblico dovrà arrivare
in teatro almeno un quarto d'ora
prima dell'inizio dello spettacolo.

DISDETTA
La disdetta non comporterà nessun
onere se effettuata (tramite e-mail
ad organizzazione@fontemaggiore.
it) almeno 30 gg. prima della
data dello spettacolo. In caso di
disdetta con anticipo minore di
30 gg. la scuola dovrà comunque
corrispondere il prezzo del biglietto
per il numero degli alunni prenotati.

TRASPORTI
Su richiesta delle scuole,
Fontemaggiore organizzerà il
trasporto. Per le scuole del Comune
di Perugia il costo è di € 3,00 ad
alunno. Per le scuole di altri comuni
il prezzo verrà stabilito in base alla
distanza ed al numero degli alunni.
Il servizio seguirà le regole
regionali applicate al trasporto
scolastico sulla capienza dei mezzi
e sulle misure di sicurezza vigenti.

WWW.FONTEMAGGIORE.IT
WWW.TEATROBRECHT.IT

f BERTOLT BRECHT

f FONTEMAGGIORE



Vuoi ricevere il programma via e-mail? invia i tuoi dati a: ORGANIZZAZIONE@FONTEMAGGIORE.IT

LA PICCIONAIA/ TEATRO DEL BURATTO

LUN 6
NOVEMBRE 2023
ORE 10.00

FONTEMAGGIORE

MER 8 - GIO 9
NOVEMBRE 2023
ORE 10.00



AGENZIA GULLIVER, TUTTI I VIAGGI CHE MI PASSAN PER LA TESTA

con Innocenzo Capriuli, Marta Mungo
musiche Carlo "Cialdo" Capelli
costumi Sonia Marianni

scenografia Roberto Di Fresco
di Marta Dalla Via, Diego Dalla Via

"Non si tratta di quello che è, si tratta di ciò che potrebbe diventare" Dr. Seuss

Immaginate un'atmosfera da inizio novecento.

Immaginate una fiera, un luogo e un tempo pieno di fascino vintage.

Zumate su un particolare stand di questa "fantomatica esposizione internazionale": vedrete un bizzarro baule zeppo di souvenir.

Un termometro, uno spartito, la pendola di un orologio, un sacchetto di fagioli, un nastro dorato; oggetti di varia natura e varie dimensioni ugualmente pieni di significato in quanto testimoni di viaggio.

Un banditore e una soubrette mostrano queste "mirabile" vendendo biglietti per luoghi e tempi fantastici e propongono rotte nuove per nuove utopie grazie alla loro fantascientifica agenzia di viaggi. Non siete mai atterrati su quel pianeta ai confini del sistema solare?

mai saliti su un dirigibile a vapore o su un sottomarino a manovella?

Gulliver, agenzia di racconti di viaggio, è quello che fa per voi.

L'unico requisito per partire è dimenticare a casa la razionalità per salpare verso l'impossibile!

 **TIPOLOGIA**
TEATRO D'ATTORE

 **DURATA**
55 MINUTI



ULISSE E LA LUNA

con Enrico De Meo, Valentina Renzulli
disegno luci Pino Bernabei, Luigi Proietti
di Giuseppe di Bello

La storia avventurosa di Ulisse, un bambino malinconico e schivo che vive nel seminterrato di un palazzina di trenta piani.

Un giorno, oppresso dal peso di tutto quel cemento sopra di lui, decide di intraprendere un viaggio all'interno del palazzo stesso; il suo obiettivo: andare a toccare il cielo, dove gli è stato detto che vive il suo papà. Così si mette in cammino per le scale e fa conoscenza con vari personaggi strambi, finché non arriva in cima ed incontra Aurora, da questo momento la sua vita diventa una meravigliosa, divertente ed emozionante avventura: un viaggio che lo porterà sulla luna a scoprire che in verità è un "buco" che nasconde tantissime sorprese.

Tra tutte, l'amicizia con una bambina che durante uno spettacolo circense fu sparata come un cannone fin sulla luna. Di nuovo sulla Terra, i due diventano amici inseparabili e oggi vi raccontano la loro storia.

Il viaggio di un bambino che riesce a trovare dentro di sé una briciola di coraggio per uscire dal suo seminterrato interiore e attraversare un palazzo che in fin dei conti è un po' come la vita.

 **TIPOLOGIA**
TEATRO D'ATTORE

 **DURATA**
50 MINUTI

FONDAZIONE AIDA

GIO 16 - VEN 17
NOVEMBRE 2023
ORE 10.00

TEATRO LIBERO DI PALERMO

MAR 20 - MER 21
NOVEMBRE 2023
ORE 10.00



PIERINO E IL LUPO

Liberamente ispirato all'omonima favola musicale di Sergej Prokof'ev

con Enrico Ferrari, Rossella Terragnoli,
Annachiara Zanolì
musiche Sergej Prokof'ev registrate
dall'Orchestra Verdi di Milano per gentile
concessione della rivista Amadeus

testo e voce registrata Dario Fo
scene e illustrazioni Emanuele Luzzati
costumi Maria Bellesini
adattamento teatrale e regia Nicoletta Vicentini

Tre attori pasticcioni mettono in scena la favola musicale *Pierino e il lupo*, ma non avendola studiata bene, sono costretti ad improvvisare cercando la complicità del pubblico per orientarsi fra gatti, papere, lupi, corni e clarinetti. Per fortuna su di loro regna indiscussa la figura del Grande Narratore, voce di Dario Fò, che li guida sicuro lungo il percorso della fiaba. I tre attori confusionari provano a fare previsioni azzardate sui destini dei protagonisti e devono chiedere aiuto ai bambini per capire meglio la storia e proseguire.

Prokof'ev ha scritto *Pierino e il lupo* per far conoscere ai bambini i principali strumenti dell'orchestra, il loro suono e il loro carattere espressivo, per questo ha associato ad ogni strumento un personaggio e un particolare motivo musicale.

"Come cambierebbe il carattere del lupo se invece di affidarlo ai corni lo si facesse suonare agli archi?"

Giocando insieme con il pubblico in un'orchestra immaginaria, si scoprirà che la cosa importante della storia, seppur improvvisata, è che deve fare i conti con la musica e con i suoi vari momenti espressivi.

 **TIPOLOGIA**
TEATRO D'ATTORE, CLOWN E MUSICA

 **DURATA**
60 MINUTI



GILDA E FIDO, LA BAMBINA E IL CANE

da un progetto di Beno Mazzone
luci Fiorenza Dado
di e con Giada Costa e Giuseppe Vignieri

Gilda, una bambina di dieci anni, incontra Fido, un cane randagio con un passato turbolento. Da qui si sviluppa una riflessione attorno a diverse tematiche inerenti l'adozione dei cani, l'importanza che hanno nella crescita di un bambino, ma anche le problematiche che spesso inducono al loro abbandono, con gravissime conseguenze. L'incontro tra un essere umano ed un animale, non meno che quello tra due uomini, determina una esperienza di vita.

Pertanto, come ogni relazione, richiede che si impari a tenere conto dell'altro e ci si rivolga a lui con delicatezza e responsabilità. E' opportuno ricordare ai bambini che un cane non è un giocattolo di cui disporre a piacimento, ma un essere vivente con una propria sensibilità. È utile imparare ad osservarlo per conoscerlo e costruire con lui una relazione basata su tre valori fondamentali: rispetto, fiducia e libertà.

Lo spettacolo accompagna alla scoperta dell'universo emotivo che un cane comunica attraverso il suo corpo.

"Non parlo la tua lingua ma so comunicare/se impari ad osservarmi sarà come parlare".

 **TIPOLOGIA**
TEATRO D'ATTORE

 **DURATA**
60 MINUTI

CTA GORIZIA

VEN 24
NOVEMBRE 2023

FACTORY COMPAGNIA TRANSADRIATICA/
FONDAZIONE SIPARIO TOSCANA

LUN 27
NOVEMBRE 2023
ORE 10.00



PER CHENÓ?!

di e con Stefano Paradisi
scene e oggetti Virginia Di Lazzaro
regia Roberto Piaggio

Il titolo dello spettacolo è stato scritto volutamente in modo sbagliato con l'intento di stimolare i bambini ad immaginare altri mondi possibili partendo dall'errore, a non fermarsi al primo "no", ma rilanciare e rilanciarsi con un "sì, e...".

La fantasia è proposta come strumento per aiutare i bambini ad interpretare e ad affrontare in modo positivo il mondo che li circonda, le loro esperienze e le loro emozioni.

Il personaggio dello spettacolo è un rider che non consegna pizze o sushi ma storie a domicilio: è uno "story rider".

Mentre corre sulla sua bici per andare a consegnare una storia, vede una strada nuova e non resistendo alla curiosità l'ha imbocca e pedala finché non si ritrova... nello Spazio!

Sul momento non ci crede nemmeno lui, ma poi arriva un pensiero: "Perché no?!"

Alcuni racconti di Rodari, tratti dalle "Favole al telefono", costituiscono il cuore di questo viaggio interplanetario cui si intrecciano delle filastrocche (tratte da "Filastrocche in Cielo e in Terra") che vengono cantate e suonate in un costante rapporto di relazione e interazione coi bambini.



PETER PAN

con Ilaria Carlucci, Francesca De Pasquale,
Luca Pastore, Fabio Tinella
coreografie Barbara Toma
musiche Paolo Coletta
voce Paolo Soranzo
videomapping InSynchLab

scene Porziana Catalano, Iole Cilento
costumi Lapi Lou
luci Marco Oliani
collaborazione drammaturgica Riccardo Spagnolo
di Tonio De Nitto

Peter Pan è la storia di un'assenza, di un vuoto che spesso rimane incolmabile, quello del bambino che non c'è più. È l'inseguimento di un tempo che sfugge al nostro richiamo, la ricerca delle esperienze che ci fanno diventare grandi senza volerlo e troppo presto.

L'ispirazione viene dalle avventure di Peter e Wendy nei romanzi di Barrie, in cui l'autore crea un mondo parallelo, dove i bambini dimenticati dai propri genitori si ritrovano in uno spazio senza confini fisici e temporali. E Neverland, *l'isoladelmaipiù*, è forse dentro la testa di ogni bambino, un posto dove vanno a finire le cose dimenticate dai grandi, per le quali non c'è più spazio nella vita reale.

Lei Wendy riesce a trovare la giusta distanza con il suo essere bambina, sente il desiderio di crescere, abbandonando l'isola senza recidere però il legame con la propria infanzia.

Un legame che fatica a rimanere con noi tutta la vita: una finestra che chiudiamo diventando grandi e che, invece, dovremmo imparare a tenere aperta, in contatto con il nostro essere adulti.

TEATRO GIOVANI TEATRO PIRATA

LUN 4
DICEMBRE 2023
ORE 10.00

FONTEMAGGIORE/SCUOLA D'INGLESE HELP

LUN 11 - MAR 12
DICEMBRE 2023
ORE 10.00



UN BABBO A NATALE

con Valentina Grigò, Claudio Pellerito
pupazzo Marco Lucci - Il Laborincolo
scenografia Chiara Gagliardini,
Ilaria Sebastianelli

drammaturgia Simone Guerro, Aniello Nigro
regia Simone Guerro

Tutti possono diventare Babbo Natale: basta riconoscere la magia dell'infanzia e averne cura! A Natale le magie accadano davvero e a volte trasformano la vita per sempre. E' ciò che succede a Roberto, un ragazzo solitario che odia tutto e tutti e non si fida di nessuno; il Natale è il periodo che odia di più: regali, luci, famiglie che si riuniscono... Suo malgrado, finisce per andare a fare il "Babbo Natale" al centro commerciale della città. Lì inaspettatamente incontra una bambina che in quella confusione lo guarda in silenzio. A fine giornata i negozi chiudono, le famiglie ed i bambini se ne vanno via, tranne la bambina che segue il suo Babbo Natale come un'ombra. Roberto vorrebbe andarsene a casa il prima possibile, così si affretta a cercare i genitori della piccola, ma questi non si trovano. Intanto il centro chiude. Così il nostro protagonista sarà costretto a passare la sua Vigilia di Natale con la bambina. Questa notte si trasformerà in una notte magica per entrambi e Roberto diventerà un vero Babbo a Natale!

A CHRISTMAS CAROL

liberamente ispirato a "Canto di Natale" di
Charles Dickens
con Carlo Amedeo Capitanelli, Enrico De Meo,
Oliver Page, Valentina Renzulli, Silvia Zora

luci Pino Bernabei
adattamento testo a cura di Oliver Page
regia Beatrice Ripoli

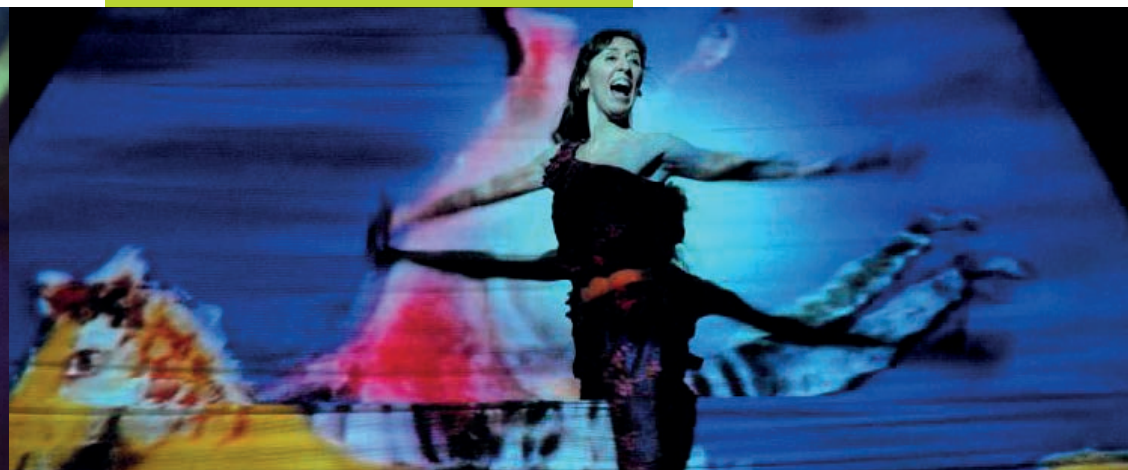
SPETTACOLO IN LINGUA INGLESE

Lo spettacolo prende spunto dal celebre racconto di Dickens, in cui il protagonista Scrooge, vecchio avaro che detesta gli esseri umani e l'ipocrisia del Natale, viene visitato da alcuni spiriti che, mostrandogli passato presente e futuro, lo convincono a cambiare rotta nella propria esistenza.

La drammaturgia dello spettacolo, pur rimanendo fedele alla struttura del racconto, si incentra maggiormente sul rapporto tra gli spiriti che decidono di redimere Scrooge e su una visione a tratti un po' più oscura, ma anche esilarante, del rapporto tra il mondo dell'aldilà ed il protagonista.

Seppur recitato in inglese, grazie a l'inequivocabile agire scenico e alla trama nota, è assolutamente fruibile da un pubblico di tutte le età.

È possibile ricevere il copione dello spettacolo richiedendolo all'email:
organizzazione@fontemaggiore.it



BRICIOLE DI FELICITÀ

ispirato a *Il Venditore di Felicità* di Davide Cali e Marco Somà, Kite Edizioni
con Alessia Candido, Matteo Piovani
pupazzi Marco Lucci, Laborincolo
illustrazioni Rossana Maggi

video design e scene Maria Elena Fusacchia
musiche originali Gipo Gurrado
si ringraziano Giorgia Goldoni, Nadia Milani
consulenza artistica David Faraco
di Anna Maini

Non lontano da qui, in un bosco di case sospese, irrompe all'improvviso il Venditore di Felicità. Vende felicità in barattolo! "Ma come... la felicità si vende?" Gli abitanti del villaggio la comprano, ne hanno un gran bisogno! Peccato però che i barattoli siano vuoti! Ma dov'è finita la felicità? Chi l'ha presa? Dove si trova? Ai piedi delle case sospese, nel "buco", vive Ohibò. Ohibò è strano, non parla la lingua degli abitanti delle case sospese ed è diverso da loro... sembra felice. Che abbia preso lui la loro felicità? Inizia così un'avventura che porterà gli abitanti del villaggio ad uscire dalle loro case e a relazionarsi tra loro, a parlarsi e infine a conoscersi davvero. Quando scopriranno il segreto di Ohibò si accorgeranno di aver scoperto il segreto della felicità.

ANIMA BLÙ

dedicato a Marc Chagall

con Flavia Bussolotto, Marco Tizianel
ideazione Michele Sambin, Flavia Bussolotto
video elaborati Raffaella Rivi
luci Alessandro Martinello
costumi e foto Claudia Fabris

musiche Enzo Carpentieri, Michele Sambin, Kole Laca
elaborazione suoni Davide Sambin Zara
regia Michele Sambin

Le suggestive immagini dei quadri di Chagall hanno ispirato questa piccola storia, un racconto che ha dato tempo e sviluppo alla sua pittura. Il mondo silenzioso della tela ha così trovato la sonorità. L'incontro tra i corpi dei due attori e le immagini pittoriche avviene all'interno di un dispositivo scenografico che consente la realizzazione di figure ibride tra il reale e il fantastico. La videoproiezione è un terzo attore che dialoga con i corpi veri e crea suggestioni visive riuscendo a coniugare i due piani. Il ritmo e la musicalità del gesto in forma coreografica colmano ciò che manca alla pittura per essere teatro. Nello spettacolo avvengono continui passaggi dalla realtà del quotidiano alla fantasia di evasione da esso, che consente di entrare nel sogno dei desideri impossibili. Questi due mondi separati e paralleli, si alternano finendo per confondersi l'uno nell'altro, integrandosi tra loro in un unico momento che li contiene entrambi.

Fontemaggiore/Panedentiteatro/
Sosta Palmizi

MAR 23 - MER 24
GENNAIO 2024
ORE 10.00

Teatro dei Colori

GIO 8 - VEN 9
FEBBRAIO 2024
ORE 10.00



SOLI

con Enrico De Meo, Silvia Zora
cura dei movimenti di scena Aldo Rendina
luci Pino Bernabei
regia Michele Focchi

È sera, le luci si spengono, nella loro stanza due fratelli, Teo ed Elly... al di là della porta l'assenza dei genitori si fa presenza. Le due figure di fratello e sorella (complici e antagonisti) si contendono gli spazi, si confrontano, si raccontano, si fanno domande sul mondo dei grandi ancora tutto da capire, che spesso non interpellano e non dà spiegazioni. Forse è l'occasione per interrogarsi su cosa vogliono i grandi e cosa Teo ed Elly, in nome di tutti i "non più così piccoli", vorrebbero che gli adulti facessero o non facessero per loro. In un tempo dilatato o accorciato alla maniera dei bambini, dove cinque minuti possono volare rapidi o essere lunghissimi, poeticità, sogno e coreografie si alternano a scene dirette, pungenti e provocatorie per meglio rappresentare questo mondo complesso e sfaccettato. Una storia fatta di giochi, liti, racconti, dispetti e fantasia, ma che lascia anche libero spazio allo sfogo e alla rabbia di sentirsi in trappola in un'età un po' scomoda, in cui si è troppo piccoli per ottenere risposte ma abbastanza grandi per iniziare ad avere delle responsabilità.

CARNÀVAL

da un progetto di Gabriele Ciaccia
animatori Andrea Tufo, Valentina Franciosi,
Maddalena Celentano, Massimo Sconci

suono e luci Boris Granieri
di Valentina Ciaccia

Carnàval è lo spettacolo della pura gioia!
Il gioco dei colori e delle forme, libero ed infinito!
Mimo, danza e animazione di figure luminose e brillanti, con un piccolo aiutino dal pubblico. Il Carnevale è in ogni forma e in ogni tempo, la festa della rinascita della natura e del rinnovamento, dove l'alto è il basso e dove in un allegro girotondo si finisce tutti giù per terra! In questo capitolo della Trilogia Cromatica della compagnia Teatro dei Colori, le forme geometriche si vestono della meraviglia della natura, con animali sgangherati e panciuti, fiori e piante caleidoscopiche e fantastiche, buffi esserini che appaiono come spiritelli ad abitare le note della irriverente e poetica partitura di Camille de Saint-Saëns "Il Carnevale degli Animali".
Sarà un magico Arlecchino a condurci nella storia, assieme ad altre maschere coloratissime, rimbalzanti e giocherellone!

Fontemaggiore

LUN 26
FEBBRAIO 2024
10.00



CRACRÁ PUNK!

con Marco Lucci
burattini e scene Marco Lucci, Sig. Formicola
costumi Mauro Mesina, Ki Hyoung Hui
luci Pino Bernabei, Luigi Proietti
di Gigio Brunello

Un aereo attraversa il cielo sopra il castello di re Punch III e della regina, è la cicogna Tiresia che finalmente porta il principino, ma mentre sorvola la reale dimora si addormenta e si risveglia con un botto al Polo Nord, senza il fagotto.

Poco distante da lì, Ada, la signora Morte, nota un neonato abbandonato fra la neve.

Sulle prime prova ad ignorarlo, ma il suo cuore inizia a battere come non aveva mai fatto prima, si avvicina e lentamente si abbandona al suo sogno: diventare mamma.

Tiresia invece riceverà una maledizione per cui rimarrà senza parole per spiegarsi, capace solo di fare cra cra.

Intanto il tempo passa tra giochi, indovinelli e ninne nanne e Bebé diventa un ragazzo, appassionato di musica Punk. Insieme alla cresta blu sorge in testa la domanda finora evitata: chi è suo padre? Ada per tenerlo con sé inventa una storia impossibile.

Così Bebé partirà in cerca dei genitori: attraverserà il mare, farà tornare il sorriso sulle labbra della regina e in mezzo a una burrasca incontrerà la cicogna Tiresia, l'unica in grado di rivelare la verità e indicargli la strada.

Teatro Verde/Histoire d'Eux

LUN 19
FEBBRAIO 2024
ORE 10.00



IN FONDO AL MARE

con Andrea Calabretta, Valerio Bucci, Agnese Desideri
scenografie, costumi e burattini Fanny Beaudoin,
Amedeo D'Amicis, Diego Di
Vella, Veronica Olmi, Yannick Toussaint
audio e luci Enrico Biciocchi
scritto e diretto da Yannick Toussaint

Lo spettacolo parla del cambiamento climatico e del nostro rapporto come genere umano con questa nuova emergenza. Il tema viene affrontato con una storia avventurosa ed ironica. In un tranquillo angolo in fondo al mare i pesci iniziano a scomparire uno dopo l'altro.

Una saggia aragosta guida le complicate indagini che la porteranno a scoprire una terribile verità...

I tre attori-burattinai ci faranno tuffare nel fondo di una laguna tropicale, in un piccolo angolo da sogno su cui gravano oscure minacce.

L'universo sottomarino rappresenta una divertente e raffinata metafora del mondo umano; attraverso i personaggi che lo abitano vengono mostrati i diversi atteggiamenti che adottiamo di fronte ad un pericolo imminente ma erroneamente percepito come non urgente.

Un thriller subacqueo che ironizza e allo stesso tempo fa riflettere sulla minaccia climatica del nostro pianeta.

L'universo sottomarino viene ricreato in una scena piena di buffe forme dai colori cangianti, luci magiche e movimenti sorprendenti.

TEATRO KOREJA

GIO 21 - VEN 22
MARZO 2024
ORE 10.00

FONTEMAGGIORE

MAR 16 - MER 17
APRILE 2024
ORE 10.00



GIARDINI DI PLASTICA

con Giorgia Coccozza, Carlo Durante/
Maria Rosaria Ponzetta, Anelka Vulic
tecnico luci Alessandro Cardinale, Mario Daniele

collaborazione
all'allestimento Maria Rosaria Ponzetta
regia Salvatore Tramacere

Lo spettacolo cattura gli sguardi ma lascia libera la fantasia di correre a briglia sciolta. Chi decide di subirne l'incantesimo, si prepari a un viaggio sorprendente alla scoperta di mondi magici dove colori, luci e suoni assecondano i suoi desideri. Mondi meravigliosi dove si possono incontrare extraterrestri, samurai, fate, angeli, dove c'è posto per i ricordi, i sogni e le emozioni. Tubi, abiti, copricapo, materiale povero e riciclato di vario genere si trasformano fiabescamente in immagini, visioni strampalate e buffe, quadri plastici di un movimento della fantasia. Non c'è in ballo una vera e propria storia che non sia quella inventata, lì al momento, dai tre attori in scena con le loro trasformazioni. E la plastica? gli attori si divertono a trasformarla, giocando con oggetti semplici di ogni giorno. Un puro ed onirico esercizio di fantasia. Un viaggio che nasconde tanti piccoli oggetti della quotidianità impiegati in un uso assolutamente diverso. È un modo per far vedere quello che non si vede e far rivivere gli oggetti e i materiali da cui siamo circondati. Un modo per sognare.



LA BELLA E LA BESTIA

con Chiara Mancini, Raffaele Ottolenghi
luci Giuseppe Bernabei, Luigi Proietti

drammaturgia Massimiliano Burini,
Giuseppe Albert Montalto
regia Massimiliano Burini

Questa versione de La Bella e la Bestia si allontana dal pericoloso cliché che contrappone "bruttezza e dannazione" a "bellezza ed elezione"; il quale è stato evitato sia per ragioni artistiche che sociali, visto il coinvolgimento, anche dei più piccoli, in allarmanti eventi che riguardano l'aspetto fisico. La soluzione a questo stereotipo è stata trovata ripercorrendo la ricca storia delle varianti di questo topos narrativo le cui origini sono rintracciabili nel Amore e Psiche di Apuleio. Nei tempi più recenti la tendenza sempre più dominante è lo stereotipo della Bella che ha bisogno della Bestia, piuttosto che il contrario. In questa versione la Bestia è una sorta di "lato oscuro" (ombra) della Bella. L'intento è quello di restituire una fiaba in cui la Bella compierà il suo "viaggio dell'eroe", che la porterà ad affrontare le sue paure, il suo ignoto interiore incarnato dalla Bestia, la quale, una volta affrontata, si rivelerà il suo più prezioso alleato.

TEATRO DI CLASSE 2023/24

PERUGIA TEATRO BRECHT



FONTEMAGGIORE

CENTRO DI PRODUZIONE TEATRALE



TIENITI INFORMATO
ISCRIVITI ALLA
NEWSLETTER 

WWW.FONTEMAGGIORE.IT